

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

(ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n.92)

(Delibera Collegio Docenti n.2/IV/2020-21)

Indicatori:

- A) *Rispetto di se stessi e degli altri, delle regole di convivenza civile, nello spirito di agire in modo autonomo e responsabile.*
- B) *Cura dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche, come espressione di rispetto della cosa pubblica.*
- C) *Collaborazione, partecipazione al progetto formativo e riconoscimento del valore dell'attività didattica, come espressioni di assunzione di responsabilità.*
- D) *Impegno e partecipazione al dialogo educativo, come forma di cittadinanza attiva.*

INDICATORE	LIVELLO DI COMPETENZA DI EDUCAZIONE CIVICA					
	LIVELLO AVANZATO		LIVELLO INTERMEDIO		LIVELLO DI BASE	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	10	9	8	7	6	5
	DESCRITTORI					
A	Rispetto di se stessi e degli altri, del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile, in modo sempre scrupoloso, maturo e consapevole. Atteggiamento civile, corretto, responsabile, autonomamente e attivamente collaborativo, in presenza a scuola, nelle attività dei P.C.T.O. e a distanza.	Rispetto di se stessi e degli altri, del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile, in modo attento e consapevole. Atteggiamento civile, equilibrato, corretto, responsabile, collaborativo, in presenza a scuola, nelle attività dei P.C.T.O. e a distanza.	Rispetto di se stessi e degli altri, del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile. Atteggiamento educato e corretto in ogni circostanza, sollecitato talora da richiami verbali al rispetto delle norme di civile convivenza, in presenza a scuola, nelle attività dei P.C.T.O. e a distanza.	Rispetto di se stessi e degli altri, del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile, in modo accettabile, con qualche infrazione non grave. Atteggiamento non sempre corretto, tanto da comportare alcuni richiami al rispetto delle norme di civile convivenza, in presenza a scuola, nelle attività dei P.C.T.O. e a distanza. Atteggiamento non completamente responsabile durante visite guidate e viaggi d'istruzione e altre attività di carattere educativo.	Rispetto di se stessi e degli altri, in modo incostante, frequenti violazioni del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile. Atteggiamento spesso scorretto, poco sensibile ai richiami al rispetto delle norme di civile convivenza in presenza a scuola, nelle attività dei P.C.T.O. e a distanza. Atteggiamento non responsabile durante visite guidate e viaggi d'istruzione e altre attività di carattere educativo.	Scarso rispetto per se stessi e per gli altri, gravi violazioni del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile. Atteggiamento irrispettoso nei confronti degli altri, anche assumendo toni e comportamenti arroganti, gravi e lesivi della persona e della dignità altrui, o altri atti tali da aver sortito sanzioni disciplinari (cfr. D.P.R. n.249/98, come modificato dal D.P.R. n.235/2007, art.4 commi 9, 9 bis e 9 ter ed ai sensi del D.M. n.5 del 16/01/2009, art.2, commi 3 e 4 ed art.4, commi 1 e 2).

B	Rispetto, attenzione e cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche. Consapevolezza e piena responsabilità nella fruizione di beni pubblici.	Rispetto e cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche. Responsabilità nella fruizione di beni pubblici.	Generale cura nell'utilizzo di locali, strutture e attrezzature scolastiche.	Rari episodi di incuria nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche.	Scarsa cura nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche. Scarsa consapevolezza e rispetto della fruizione del bene pubblico.	Incuria nell'utilizzo di locali e attrezzature scolastiche. Inconsapevolezza e/o disprezzo dei beni pubblici di cui fruisce.
C	Frequenza assidua e puntualità ineccepibile. Partecipa alle attività di P.C.T.O. e a distanza con puntualità, solerzia e responsabilità. Adempimento puntuale delle consegne scolastiche in presenza a scuola, nelle attività dei P.C.T.O. e a distanza.	Frequenza assidua e puntuale. È puntuale e responsabile durante le attività di P.C.T.O. e le lezioni a distanza. Adempimento delle consegne scolastiche regolare in presenza a scuola, nelle attività dei P.C.T.O. e a distanza.	Frequenza regolare e puntuale, in presenza a scuola, nelle attività dei P.C.T.O. e a distanza. Occasionali richiami non verbalizzati con nota disciplinare relativi all'uso della webcam durante le video lezioni. Adempimento delle consegne scolastiche generalmente regolare in presenza a scuola, nelle attività dei P.C.T.O. e a distanza.	Frequenza abbastanza regolare; alcuni ritardi in presenza a scuola, nelle attività dei P.C.T.O. e a distanza. Necessita più volte di essere richiamato all'uso della webcam durante le video lezioni, eventualmente anche sanzionato con nota disciplinare. Risulta intempestivo nel comunicare alla scuola eventuali problemi relativi alla connessione. Adempimento delle consegne scolastiche non sempre regolare in presenza a scuola, nelle attività dei P.C.T.O. e a distanza.	Frequenza discontinua; numerose assenze e/o ritardi non giustificati in presenza a scuola, nelle attività dei P.C.T.O. e a distanza. Necessita più volte di essere richiamato all'uso della webcam durante le video lezioni o alla puntualità in D.D.I., eventualmente anche sanzionato con nota disciplinare. Non comunica tempestivamente alla scuola eventuali problemi relativi alla connessione. Adempimento delle consegne scolastiche saltuario in presenza a scuola, nelle attività dei P.C.T.O. e a distanza.	Frequenza discontinua, con assenze così numerose da rischiare di compromettere la validità dell'anno scolastico e la possibilità di valutazione in più discipline; continue assenze e/o ritardi non giustificati in presenza a scuola, nelle attività dei P.C.T.O. e a distanza, anche in occasione di verifiche programmate. È incostante nell'uso della webcam durante le video lezioni o alla puntualità in D.D.I., nonostante i richiami, verbalizzati anche con note disciplinari. Mancato rispetto delle consegne scolastiche in presenza a scuola, nelle attività dei P.C.T.O. e a distanza.
D	Impegno costante, serio e proficuo. Partecipazione attiva, propositiva e stimolante per l'intera classe. Ottime capacità relazionali e di gestione del dibattito in gruppo.	Impegno costante, serio e proficuo. Partecipazione attiva. Buone capacità relazionali e di comunicazione all'interno del gruppo.	Impegno costante, serio. Partecipazione abbastanza attiva. Buone capacità relazionali.	Impegno accettabile. Partecipazione poco attiva. Discrete capacità relazionali.	Impegno scarso. Partecipazione passiva e/o disturbo dell'attività didattica. Scarse capacità relazionali.	Impegno molto scarso. Disturbo continuo dell'attività didattica. Scarse capacità relazionali e/o di autocontrollo.

Per l'attribuzione della valutazione del comportamento si distinguono i seguenti casi:

- 10, 9 devono valere tutti i descrittori dei quattro indicatori, senza provvedimenti disciplinari;
- 8 devono valere tutti i descrittori dei quattro indicatori, in assenza di provvedimenti disciplinari o al massimo in presenza di ammonizioni per mancanze lievi ed episodiche.
- 7 deve essere verificato almeno un descrittore dei quattro indicatori, in assenza di provvedimenti disciplinari, con ammonizioni disciplinari per mancanze non gravi.
- 6 deve essere verificato almeno un descrittore dei quattro indicatori, con ammonizioni verbali e scritte ripetuti o con provvedimento disciplinare di allontanamento dalla scuola non superiore ai 15 giorni.

La valutazione insufficiente del comportamento è attribuita allo studente destinatario di note disciplinari individuali per comportamenti di particolare ed oggettiva gravità (quali reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o che comportino pericolo per l'incolumità delle persone), che hanno comportato l'irrogazione di una sanzione disciplinare di allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni, ai sensi del D.P.R. n.249/98, come modificato dal D.P.R. n.235/2007, art.4 commi 9, 9 bis e 9 ter ed ai sensi del D.M. n.5 del 16/01/2009, art.2, commi 3 e 4 ed art.4, commi 1 e 2.

Le note, le ammonizioni ed i provvedimenti disciplinari devono intendersi individuali.